

Relazione Internazionalizzazione SITdA - aprile 2019

Stato di avanzamento di *Alessandra Battisti* (delegato esterno)

Il tema dell'internazionalizzazione, nella sua accezione più ampia di progetti, iniziative, interventi, atti a rafforzare la dimensione di apertura internazionale della SITdA, sia negli ambiti della cooperazione che in quelli della ricerca, rappresenta uno dei caratteri fondamentali e strategici del futuro sviluppo della Società scientifica.

In questa direzione va promossa la partecipazione di gruppi di rappresentanza internazionale della SITdA presso riunioni al Ministero degli Esteri e del MIUR che si occupino di cooperazione con paesi europei ed extraeuropei. L'impegno maggiore in questo senso dovrebbe essere dedicato a quei progetti transfrontalieri che permettono un vivace trasferimento e scambio di conoscenze ed esperienze e una sempre maggiore mobilitazione di giovani ricercatori.

In particolare sulle linee:

- **MEDITERRANEO.** È prevista una programmazione triennale nei settori accademico, scientifico, artistico e del partenariato con imprese dell'area, in linea con l'agenda della Conferenza Mediterranean Dialogue del 2015.

- **PROMOZIONE DELLA SCIENZA E DELLA RICERCA ITALIANE.** L'attività si impernia sul modello dei "Tavoli Paese" che valorizzano la componente ricerca/imprese. Il modello è già operativo con la Cina e sarà esteso a Corea del Sud, Giappone, Stati Uniti e Israele. Nelle iniziative di promozione viene dedicata particolare attenzione alla componente innovazione.

In questa cornice SITdA potrebbe coordinare e proporre mostre interattive, realizzate insieme alle più innovative imprese italiane di produzione e costruzione da diffondere attraverso la rete diplomatico-consolare e gli istituti italiani di cultura nel mondo.

Inoltre, riguardo al tema del trasferimento tecnologico, è ormai assodato che nel settore della produzione edilizia si sia affermato il modello *dell'open innovation*. Le imprese edili per creare valore e competitività non possono basarsi soltanto su idee e risorse interne, ma hanno anche la necessità di ricorrere a strumenti e competenze tecnologiche provenienti dall'esterno.

In considerazione di ciò, la SITdA insieme a delle associazioni di settore potrebbe progettare una piattaforma online che possa fungere da punto di contatto diretto tra ricerca pubblica e imprese edili; un portale web dove i ricercatori abbiano l'opportunità di inserire le proprie attività di potenziale interesse per il settore privato sulla piattaforma (sul modello del portale tedesco ZAE Bayern) rendendole così visibili alle aziende che possono valutare eventuali forme di collaborazione.

Il Gruppo di Lavoro sull'internazionalizzazione potrebbe sviluppare la piattaforma insieme al gruppo che si occupa dell'informatizzazione e favorirne la diffusione, in modo capillare e strutturato, attraverso il coinvolgimento degli associati e delle Università italiane ed estere, e accrescere la sensibilizzazione dei ricercatori italiani ed esteri al Trasferimento Tecnologico, che potranno a vario titolo alimentare la banca dati del portale con idee innovative e trasferibili al settore dell'industria edilizia della produzione e della costruzione.